



FEDERAZIONE NAZIONALE SICUREZZA
Segreteria Nazionale



Roma , 10 marzo 2020

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Prof. Giuseppe Conte

Al Ministro della Giustizia
On. Alfonso Bonafede

Oggetto: Riduzione delle risorse destinate alle assunzioni - Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9.

Gentile Presidente del Consiglio, Gentile Ministro,
nell'attuale situazione, con l'Italia in piena emergenza sanitaria, non potrà esservi sfuggita dalla Vs. attenzione la gravissima situazione che affrontiamo negli Istituti penitenziari, con episodi di violenza inaudita e che solo grazie all'elevata professionalità degli Uomini e delle Donne del Corpo di Polizia penitenziaria è stato per il momento fronteggiare. Non di meno importante è stato il supporto ricevuto nell'immediatezza dei fatti dalle altre Forze di Polizia e dal Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, con grandi rischi ed importante dispiego di unità e mezzi.

E' anche per tali motivi, viste le nostre continue richieste di adeguamento della dotazione organica del Corpo di Polizia Penitenziaria, si impone una valutazione della situazione più rispondente alle necessità evitando quindi che il Governo intervenga sulle risorse destinate alle assunzioni, come disposto appunto nel Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9, ragioni per la quale la FNS CISL ritiene inopportuna tale previsione.

Un provvedimento che possiamo definire grave per quelle che sono le ricadute nel breve e medio termine, soprattutto in considerazione del crescente numero di casi di positività al Covid-19 e di sorveglianza sanitaria (quarantena) che registriamo anche tra il personale del Corpo di Polizia penitenziaria con un conseguente depotenziamento del servizio nei Penitenziari del Paese.

La FNS CISL chiede una necessaria correzione al Decreto-Legge 2 marzo 2020, n. 9 a salvaguardia della Sicurezza del sistema penitenziario e dei Cittadini.

Ing. Pompeo MANNONE